

**P41 - Frangioni 1994, pp. 363-364, n. 488 - busta n. 669/30,
423720**

Tommaso di Giovanni alla compagnia Datini di Firenze, Milano 22-23.04.1396 (Firenze 30.04.1396)

Al nome di Dio, amen. A d 22 d'aprile 1396.

A questi d v' scritto quant' suto di bisongno e l'autima fu a d 16 per da Vi&(ne&)gia ch'auta l'arete. E di poi per da Pixa n'ebi una vostra de primo d d'aprile e visto quanto dite rispondo.

Detto vi s' chome avemmo la chassa e d 15 mandamo a Ginevra a Luigi Rubo chon altre robe che le mandasse a Vingnone a' nostri. E queste, e pi balle avamo per Monpuliere, abiamo mandate e chon esse una guida le d chondurre a sue spese insino a Genevra per f 3 s 20 inperiali per balla, che Dio salva la chonducha.

No' facciamo chonto, cho la grazia di Dio, questa roba che abiamo mandata noi e questi da Strada per detto chamino vi sar a Genevra per tutto questo mese o prima. E, come detto v'abiamo, pi d scrivemo a Vingnone, a' nostri ed altri, chome avamo messa detta roba a chamino, che un de' loro gharzoni mandasono contro la roba insino a Genevra e che la chonducesse dove va perch questo chonduttore non passa pi oltre. Or sopracci abiamo loro scritto quanto bisongna s che omai di l proveghino essi. Quando altro ne sentir saprete.

Come per p vi s' detto insino a d 8 mandai a Pixa 8 balle di mercie a' nostri vostra volont ne facesono. E di poi d 14 ve ne mandamo un'altra che in tutto sono balle 9. Seguitene ora voi chome vi pare ch'a tenpo vi saranno.

Detto v' chome queste mercie erano fornite per Barzalona e voi le volete mandare a Maiolicha. Parmi in l abi asai di pocha chosa, e poi chosa potr eserre per una parte che non sarebe per un'altra. Or voi arete provisto al mandare quello sar il meglio e s piaccia a Dio.

Conto di tutte e 9 balle v' mandato p d , aconcate chome bisongna, e simile leghagio n' mandato a Maiolicha a' nostri per dopie lettere s che avisati ne saranno.

Di p danari mandati a pagare a Vinegia sete avisati: achoncate come bisongna. E resto vi trar in questi d che nn' bisongno.

Atendo le scharlatte abiate mandato s che fine se ne faccia come cometterete e poi vi dir sopr'esse per l'avenire.

Vo' dite mandate 300 penne di struzolo tinte chome si dice: voglono esere, come detto v', bianche e rosse pi che l'altre asai. E apresso v' detto come qui n' i noi e in altri e lb 28 del cento se n' trovato, e son belle, a tempo di 3 mesi. Non so se lle vostre potrete dare a' pregi: esendo belle le potrete dare che niente ne dite. Ora, se a Vingnone le volessi mandare sarebe meglio a mandare da Pixa. E apresso, perch qui n' assai al presente e non si vendono quello vaglono, detto a Pisa a' nostri, se lle mandate per loro mani, l le tenghino tanto dir loro altro di nuovo ch'a mettere qui e stentalle non per voi. E se diliberassi mandare a Vingnone sar meglio mandare per Pisa che di qua per anchora troppo pericolo questo camino.

Com' detto, le scharlatte mandate pure alle vivangne di cost e none a la Borserla se non ve 'l dicho.

Sopra conti di questi di Basciano v' detto asai in altro e di poi non seguito altro anchora. qui Guiccardo ma, per quello sento, si dovr tosto partire: se far ve 'l dir e quando, e venendo d venire a vedere Francescho di Marcho. Lane di Maiolicha niuno spaccio c'nno al presente, cci asai di quele di San Matteo e poche o niente si vende, per lb 15 1#2 si deano a 1 e 2 mesi. Se di nuovo faranno vi dir.

N altro per questa vi dicho. Cristo vi ghuardi per Tomaso di ser Giovanni in Milano, d 23.

Sarcci 1 a &A'Ntonio Manetti&I, date, che li mando a ricevere danari da &A'Nbruogio di Meo&I e 1 al detto Anbruogio e una a Domenico, date.

A questi d venuto roba da Vigliana e niente suto detto per chamino, il perch tutti mercanti di qui n diliberato mandare chi 4 e chi 6 balle e andr chone schorta: noi ne mandiamo 4, che Dio guardi di danno. Saprete chome

seguir.

Francescho di Marcho e Stoldo di Lorenzo,
in Firenze.